

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

2 marzo 2026

Ci lasciamo introdurre all’Affidamento da questo brano di Nicolino tratto dall’approfondimento di Nicolino “Lui tagliò corto. In un modo molto semplice. Facendo il Cristianesimo...”.

Sento necessario tornare ad incontrare e ad immergerci nella sconvolgente iniziativa della misericordia di Dio nella storia attraverso il popolo d’Israele. Non possiamo non risentire ora tutta la paziente e incessante iniziativa della sua misericordia nella storia e nel cammino del popolo d’Israele, quel popolo prescelto che è figura di ciascuno di noi e dell’agire di Dio sulla vita di ciascuno di noi. Essere attenti e vivamente partecipi alla vicenda del popolo d’Israele è sempre decisivo perché è un modo elementare e privilegiato di avere presente davanti ai nostri occhi la testimonianza dell’essere di Dio, dell’agire di Dio nei confronti di ciascun uomo, dell’amore di Dio verso ciascun uomo, verso me e te. Incontrare e avere presente la preferenza accordata al piccolo popolo d’Israele è avere la possibilità di incontrare ed avere presente la preferenza dell’amore di Dio per la vita di ciascun uomo, per me e per te. E cosa ci può essere di più decisivo di questa preferenza, della fedeltà dell’amore di Dio a questa originale preferenza che supera e vince ogni nostro tradimento, ogni tentativo perverso di assicurare la vita alla nostra misura? Cosa ci può essere di più decisivo dell’essere sempre amati e sempre investiti dall’essere di Dio tutto “fatto” di Amore e basta, di infinito Amore per me e basta? [...] Il cammino del popolo d’Israele è proprio il nostro cammino umano, fatto di amore e miserie, di nuove promesse, nuovi propositi, nuovi inizi e altrettanti e ripetuti decadimenti e tradimenti. È la nostra vita, siamo noi, ciascuno di noi. Attraverso la parola dei profeti vediamo l’ostinazione e l’incapacità di Israele ad essere fedele a Dio, la sua resistenza al cedimento e alla conversione e, contemporaneamente, l’inesauribile iniziativa di misericordia con cui Dio continua tenerissimamente e incessantemente a perdonarlo e a riaccoglierlo nel suo Amore. È la storia di un continuo tradimento a cui Dio continuamente risponde con il suo amore infinito. [...] Tutti i nostri “no” sono sempre un’occasione per far “sbottare” e debordare il suo Essere, il suo essere visceralmente Amore e basta, solo e sempre Misericordia. È qualcosa di inaudito, di impensabile, di sconvolgente. L’essere di Dio non mette mai a tema le nostre cadute, i nostri tradimenti, ma solo la sua misericordia, il suo infinito amore viscerale per ciascun uomo, che non smette mai di cercare e di amare. È come se i nostri “no” “rieccitassero” ulteriormente il suo essere Amore sino alle viscere, riaccendessero il suo Amore viscerale per noi, per la nostra vita, per la nostra salvezza, senza stancarsi mai di amarci.

Nicolino Pompei

Affidiamo alla Madonna Nicolino e tutta la nostra Compagnia; in comunione con Papa Leone e con tutta la Chiesa preghiamo per la pace nel mondo intero.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Rinnovaci nel cuore e saremo tuo popolo (*dalla Liturgia*)

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi (*Ibi*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Tu, che hai sofferto per i nostri peccati, abbi pietà di noi (*Ibi*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Umili e pentiti accoglici, Signore; ti sia gradito il nostro sacrificio che oggi si compie davanti a te (*Ibi*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Perdona i nostri errori, sana le nostre ferite, guidaci con la tua grazia alla vittoria pasquale (*Ibi*).

CANTI

SPIRITO SANTO, CRISTO AMORE

Spirito Santo,
vieni nel cor mio,
per la tua potenza
trailo a Te, o Dio,
e a me concedi
carità con timore.
E a me concedi
carità con timore.

Guardami, o Cristo,
da ogni mal pensiero,
riscaldami del tuo
dolcissimo amore,
sì ch'ogni peso
mi pari leggero.
Sì ch'ogni peso
mi pari leggero.

Santo mio Padre
e dolce mio Signore,
aiutami sempre
in ogni mio mestiero.
Cristo amore,
Cristo amore.
Cristo amore,
Cristo amore.

MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini
In aeternum cantabo.

*La misericordia del Signore
canterò in eterno.*

SIGNORE DOLCE VOLTO

O capo insanguinato
di Cristo mio Signor,
di spine coronato,
colpito per amor.
Perché sono spietati
gli uomini con te?
Tu porti i miei peccati:
Gesù, pietà di me.

Nell'ora della morte
il Padre ti salvò.
Trasforma la mia sorte:
con Te risorgerò.
Contemplo la Tua croce,
trionfo del mio Re,
e chiedo la Tua pace:
Gesù, pietà di me.

Mistero di dolore,
Eterna Carità!
Tu doni, o Redentore,
la vera libertà.
Fratello di ogni uomo
noi ritorniamo a Te;
speranza di perdono, Gesù,
pietà di me.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.